Match senza patemi per i biancazzurri

Unione Sanremo a valanga sul Grosseto rinnovato

Protagonisti Palumbo, Marchetti, Taddei e Gaeta su rigore

Unione Sanremo	4
Grosseto	0

UNIONE SANREMO: Massolo, Marchetti, Li Gotti (43' st Sirigu), Cabeccia, De Biasi, Bianco (18' st Martelli), Palumbo (38' st Scalzi), Taddei, Gaeta, Gagliardi, Castellani. All. Riolfo.

GROSSETO: Grossi, Saitta, Fiacco, D'Adamo, Serpieri, Bianchi, De Pasquale (9' st Fanciulli), Diomande (4' st Berardi), Loffredo (19' st Lopez), Bezzicchieri, Ascione. All. Federici.

ARBITRO: Gullotta di Siracusa.

RETI: 33' pt Palumbo, 33' pt Marchetti; 3' st Taddei, 41' st Gaeta (rig.).

A segno Gaeta a dinistra e Marchetti sotto: sono due degli autori delle reti matuziane nel match che ha segnato il ritorno al successo

GRAZIANO CONSIGLIERI
SANREMO

Quattro squilli biancazzurri, per scacciare la crisi di risultati. L'Unione Sanremo annichilisce il malandato Grosseto con una prestazione maiuscola, nella quale mantiene l'iniziativa per tutti i 90 minuti di gioco e non lascia ai toscani nemmeno le briciole.

In una giornata in cui tutte le toscane di alta classifica fanno bottino pieno, i sanremesi riescono a tenere il passo delle prime e provano così a rilanciare le loro ambizioni.

Unione Sanremo subito all'assalto dell'area avversaria. Al 2' il primo lampo, con Gaeta che, di testa, su assist di Gagliardi, non inquadra la porta di Grossi. All'8' ancora Gaeta non riesce a sfruttare un cross basso di Marchetti. Al 13' Gagliardi conclude un suo spunto personale con un tiro che sfiora il palo. Doppia chance biancazzurra al 16, quando Cabeccia impegna il portiere in una difficile respinta e Bianco, sulla ribattuta, manda la sfera a sfiorare l'incrocio dei pali. In un primo tempo dominato dai padroni di casa, ad andare vicino al vantaggio, al 24', è ancora Gaeta, al termine di un'azione manovrata. Il gol è però nell'aria e l'Unione Sanremo coglie il giusto premio del suo lavoro e del suo predominio al 32', grazie a una magistrale punizione di Palumbo. Il Grosseto accusa il colpo e i matuziani ne approfittano immediatamente per assestare il colpo del ko. A metterlo a segno, su imbeccata di Taddei, è Marchetti, al suo primo centro in maglia biancazzurra.

Nel finale di frazione, Unione Sanremo ancora al tiro, con Castellani e Gagliardi, in entrambi i casi con parate di Grossi, mentre nel recupero anche il Grosseto trova la sua prima conclusione, con Bezzicchieri, che però non inquadra lo specchio della porta.

Il secondo tempo si apre con i sanremesi ancora all'attacco e con il terzo gol, che chiude definitivamente la contesa. A siglarlo è Taddei, di testa, su cross proveniente dalla bandierina dell'angolo.

Per l'Unione Sanremo ormai la gara è tutta in discesa, davanti a un Grosseto che riesce solo a contenere, senza saper mai rendersi pericoloso. Una delle poche conclusioni degli ospiti è di Di Pasquale, che non impensierisce Massolo. Marchetti e due volte Gagliardi cercano il gol del 4-0.

La partita ha un ulteriore guizzo nel finale. Al 36' Fanciulli chiama Massolo alla prima parata, con una difficile deviazione in angolo, ma sull'altro fronte è il sanremese Scalzi a trovare pronto l'estremo difensore ospite; sulla corta respinta Saitta atterra in area il neo entrato Martelli. L'arbitro assegna il rigore che Gaeta trasforma, trovando così il punto del 4-0. In pieno recupero ancora Scalzi e Cabeccia inseguono il pokerissimo, ma Grossi neutralizza.

Un ulteriore buona notizia è rappresentata dal ritorno in campo di Sirigu che, dopo il lungo infortunio, negli ultimi minuti sostituisce il nuovo arrivato Li Gotti.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Un fase di gioco a Savona che testimonia le condizioni del campo

Dopo 42 minuti

Pioggia, vento e freddo: malore all'arbitro, sospeso il match del Bacigalupo

Savona	sospesa
Ghvizzano	al 42' p.t.

SAVONA: Miraglia; Mariotti, Ferrando, Monticone ;Glarey, Bordo, Fenati, Gallo, Pasqualini; Murano, Boggian. All. Siciliano.

GHIVIZZANO: Leon; Benga, Barretta,Verruschi; Kouadio, Russo, Bozzi, Catanese, Bertolucci; Zuppardo, Giordani. All. Amoroso.

ARBITRO: Zanotti di Pavia; ass. Di Maggio di Ozieri, Spremulli di Torino.

NOTE: sett. 130. Espulso al 17' del p.t. Zuppardo per gioco scorretto. Amm. Barretta, Bozzi. Angoli 3 a 1 per il Savona.

Incredibile al Bacigalupo. Nella giornata favorevole al Gavorrano che vince 4-0 sul Ligorna e prende il largo in classifica inseguito soltanto dalla Massese (a 4 punti), vittoriosa con Jolly Montemurlo, il Savona viene fermato dall'arbitro. La partita contro il Ghivizzano, che non sarebbe dovuta mai iniziare per le condizioni climatiche proibitive, con pioggia insistente e un forte vento che hanno flagellato il capoluogo dalla notte precedente, è stata sospesa a meno di 3' dal termine del primo tempo, per un colpo di freddo occorso al direttore di gara, Zanotti di Pavia, che negli spogliatoi ha dovuto ricorrere persino alle cure di un medico.

Fino a quel momento, la gara su un terreno ridotto ad un acquitrino, era stata dominata dai savonesi che dal 17' giocavano in superiorità numerica per l'espulsione dell'attaccante toscano Zuppardo, reo di aver colpito da tergo il capitano biancoblù Ferrando.

Presentatosi sul terreno di gioco, dove infuriava un'autentica bufera, con divisa estiva dalle maniche corte, Zanotti ha ben diretto l'incontro sanzionando con buona discrezionalità falli e scivolate un po' troppo irruente da parte dei protagonisti in campo e seguendo le indicazioni del guardalinee al momento di estrarre il cartellino rosso all'indirizzo di Zuppardo, reo di aver inseguito Ferrando, nell'azione successiva a un contrasto con battibecco tra i due e di averlo colpito da tergo.

In campo Siciliano aveva mandato giocatori «pesanti» come Mariotti, Ferrando, Pasqualini, Boggian e Gallo, preferendoli a Ruggiero, Nappello e Damiani e ai due giovani De Martini e Di Simone. Tanta la fatica, ma poche le emozioni con i padroni di casa che falliscono la rete in almeno un paio di occasioni (Murano con un rimpallo finito fuori di un soffio e Pasqualini il cui tiro viene respinto dal portiere) mentre dall'altra parte Miraglia si guadagnava il 6 in pagella, con una tempestiva uscita per agguantare un pallone rallentato dal terreno pesante. La partita verrà probabilmente recuperata mercoledì 15 febbraio. [R.F.]

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Pallavolo: sconfitto invece lo Spinnaker tra i maschi

Il tie-break sorride a Iglina e Carcare

In una seconda giornata di ritorno della B2 femminile in cui sono ben quattro, su sei incontri disputati, le partite terminate al quinto set, il tie-break sorride a Iglina Albisola e Acqua Minerale Calizzano Carcare che raccolgono così due punti in confronti decisamente impegnativi e rilanciano le loro ambizioni di un campionato di vertice.

Al PalaBesio le albisolesi prevalgono per 3-2 sull'Uniabita Cinisello Balsamo, presentatasi in Riviera con i panni della capolista. Dopo un primo set da dimenticare, vinto dalle lombarde per 25-14, l'Iglina riesce a reagire e a ribaltare le sorti (25-21 e 25-22) ma subisce a sua volta il ritorno delle ospiti (25-22 il quarto parziale). Quasi senza storia il tie-break, che le ragazze di Zanoni si aggiudicano per 15-8.

A Busto Arsizio, opposta alla Unit Yamamay, l'Acqua Minerale Calizzano Carcare va in vantaggio dopo un primo set combattutissimo (29-27), subisce un primo pareggio (25-21 per le bustocche), fugge nuovamente (25-19), è di nuovo ripresa (27-25), ma riesce ad assestare la zampata definitiva (15-11). Così le compagini savonesi proseguono la corsa appaiata e mantengono la sesta posizione, a 6 punti dalla vetta ma agganciate a un plotoncino che si disputerà vittoria e playoff fino in fondo.

Assai più amara invece la sconfitta per 3-2 subita dallo Spinnaker Albisola in B maschile. In casa della Pvl Cerealterra Ciriè, i ragazzi di Claudio Agosto sfiorano quella vittoria piena che li avrebbe rilanciati nella lotta salvezza. Avanti 2-0 (27-25 e 25-21), gli albisolesi subiscono il ritorno dei piemontesi (25-17 e 25-13). Al tie-break, lo Spinnaker prova a ricompattarsi ma deve cedere 15-12; il punto vale la conferma al quartultimo posto e lima di una sola lunghezza il distacco dalla Zephyr Trading Spezia, al momento virtualmente salva e lontana solo due punti. [G.C.]

L'Iglina Albisola è al sesto posto

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Basket

Bene il Vado, s'arrende Ospedaletti, senza fortuna il Bvc

Esiti secondo pronostico, nella sesta di ritorno della serie C Silver, per le ponentine. Al Geodetico, infatti, l'Azimut Consulenza Vado prevale con buon margine sull'Ardita Juventus Nervi, 78-63, in un confronto che la squadra di Dagliano conduce meritatamente in porto. Il successo permette ai vadesi di conservare la terza piazza, in coabitazione con il Sarzana che piega l'Aurora Chiavari. Nulla da fare, invece, per un sempre rimaneggiatissimo Basket Club Ospedaletti. Gli arancioni di Andrea Lupi, infatti, cedono al PalaIsnart per 92-67davanti al Cus Genova, secondo in classifica. I contemporanei stop di Ardita Nervi e Aurora Chiavari, consentono però agli ospedalettesi di conservare la loro settima posizione, in zona playoff, in attesa che il vento cambi e la rosa torni ad essere quanto meno accettabile dal punto di vista numerico. Ultimi secondi purtroppo decisivi a sfavore del Bvc Sanremo nell'anticipo della serie D. A vincere a Villa Citera è così il Sestri, che sfrutta l'inesperienza dei giovani padroni di casa e una palla persa allo scadere per superare i biancoverdi di Bonino per 75-72, dopo che, a 40 secondi dal termine, i sanremesi conducevano per 72-71. [G.C.]